

LIVORNO

LA CITTÀ
DEL FUTURO



PIANO OPERATIVO E CONTESTUALE VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE



COMUNE
DI LIVORNO



AVVIO DEL PROCEDIMENTO DEL P.O. E CONTESTUALE VARIANTE AL P.S.

TEMI, OBIETTIVI E AZIONI

01 ottobre 2021

Sindaco
Luca Salvetti

Assessore all'Urbanistica
Silvia Viviani

Cordinatore Ufficio di Piano, R.P.
Arch. Camilla Cerrina Feroni
Dirigente Settore Urbanistica e Programmi Complessi

Gruppo di coordinamento (GdC):
Dott. Geol. Leonardo Gonnelli
Dirigente Dipartimento LLPP Assetto del Territorio e Settore Ambiente e Verde;
Arch. Maria Rosaria Guerrini
Resp.le Ufficio Pianificazione, gestione e attuazione strumentazione urbanistica
Dott.ssa Carla Bruni

Resp.le Staff Attività amministrativa, pianificazione e attuazione strumentazione urbanistica

LIVORNO CITTÀ DEL FUTURO

LIVORNO CITTÀ DI CITTÀ

7 CITTÀ PER UNA LIVORNO
EUROPEA - RESILIENTE - VERDE - SPORTIVA
- ACCESSIBILE - IDENTITARIA - PRODUTTIVA



**1.
CITTÀ
EURO
MEDITERRANEA
E
INTERNAZIONALE**

TEMI

COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI E ASSETTI PRODUTTIVI/LOGISTICI DI AREA VASTA;

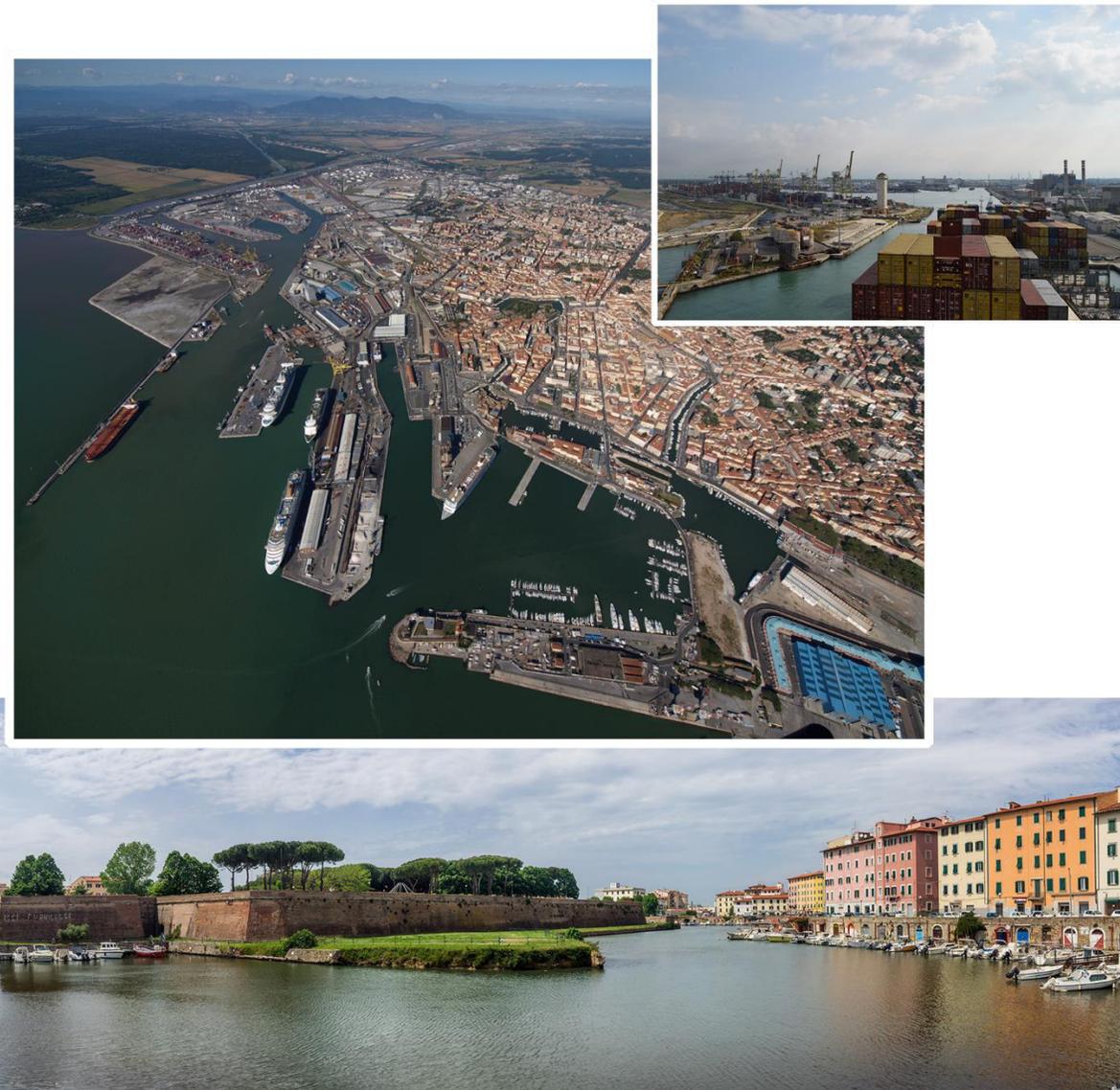
PORTUALITÀ/COMPETITIVITÀ DEL PORTO DI LIVORNO IN SINERGIA CON GLI ALTRI SCALI DEL SISTEMA PORTUALE/RACCORDO DPSS;

COORDINAMENTO TERRITORIALE DI AREA VASTA;

CAPACITÀ DI ATTRAZIONE/COMPETITIVITÀ DELLA CITTÀ NEL CONTESTO REGIONALE/NAZIONALE/INTERNAZIONALE;

POLITICHE PER IL TURISMO INCENTRATE SUI CARATTERI IDENTITARI DELLA CITTÀ.

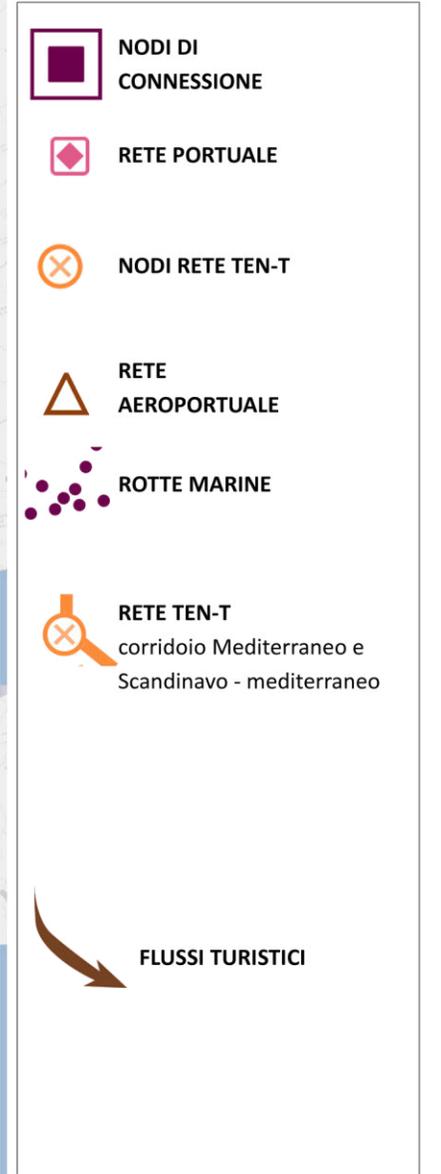
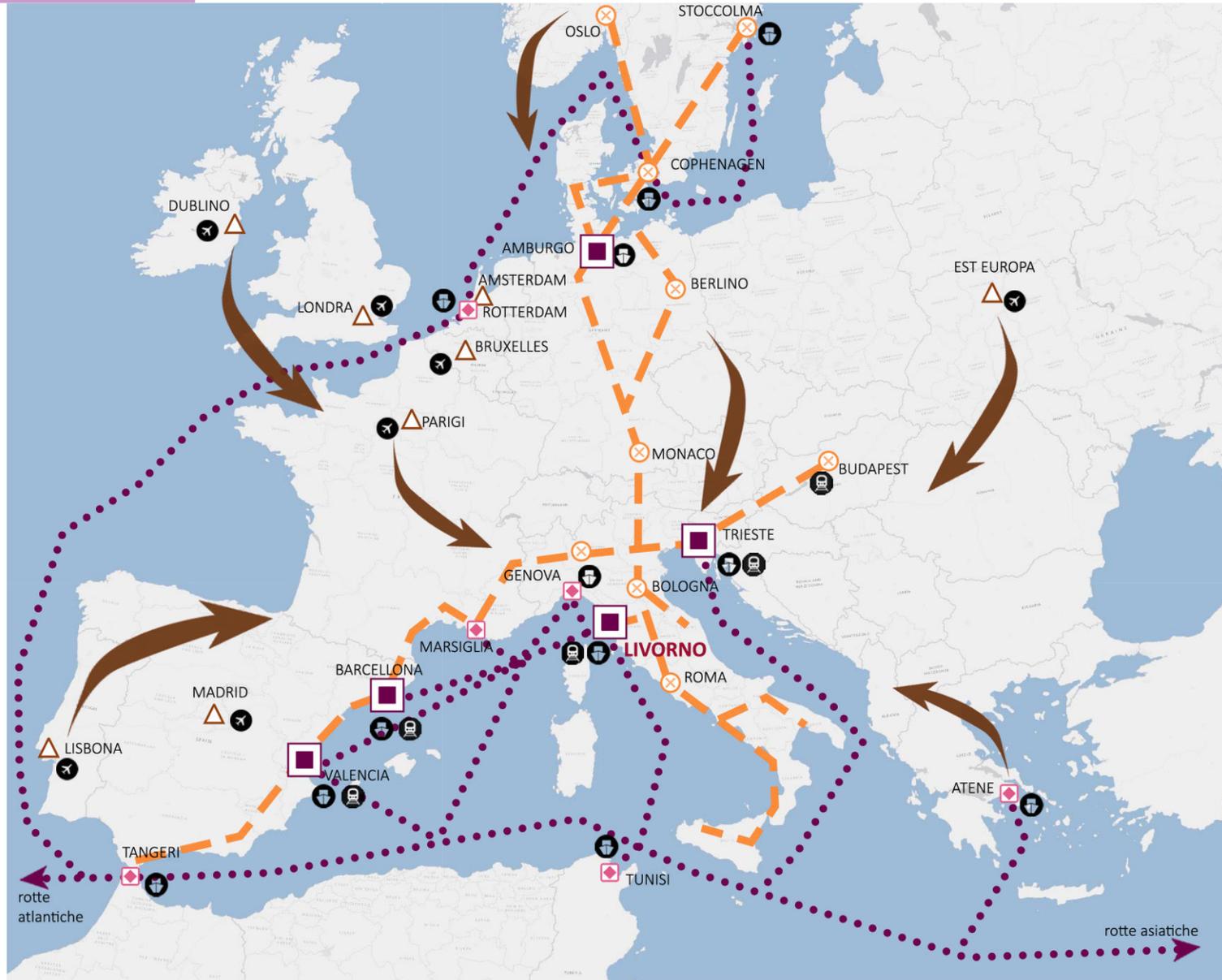
**3 OBIETTIVI
6 AZIONI**



1. CITTÀ EUROMEDITERRANEA E INTERNAZIONALE

OBIETTIVO GENERALE

Livorno in una visione territoriale europea e mediterranea



1. CITTÀ EUROMEDITERRANEA E INTERNAZIONALE

OBIETTIVO 1.1

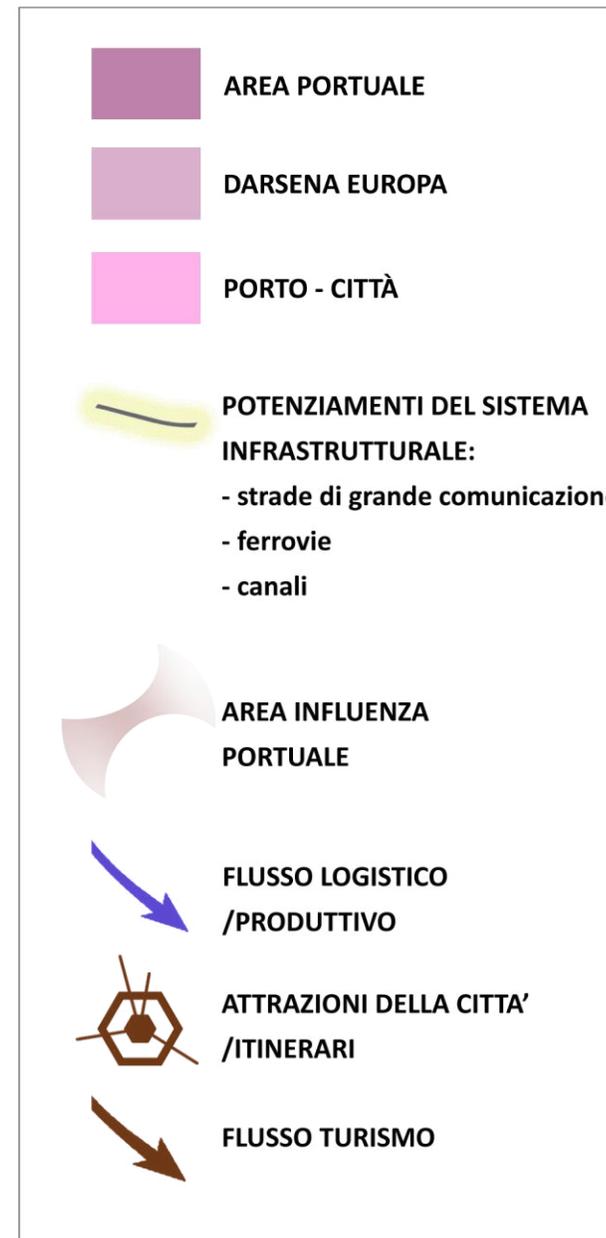
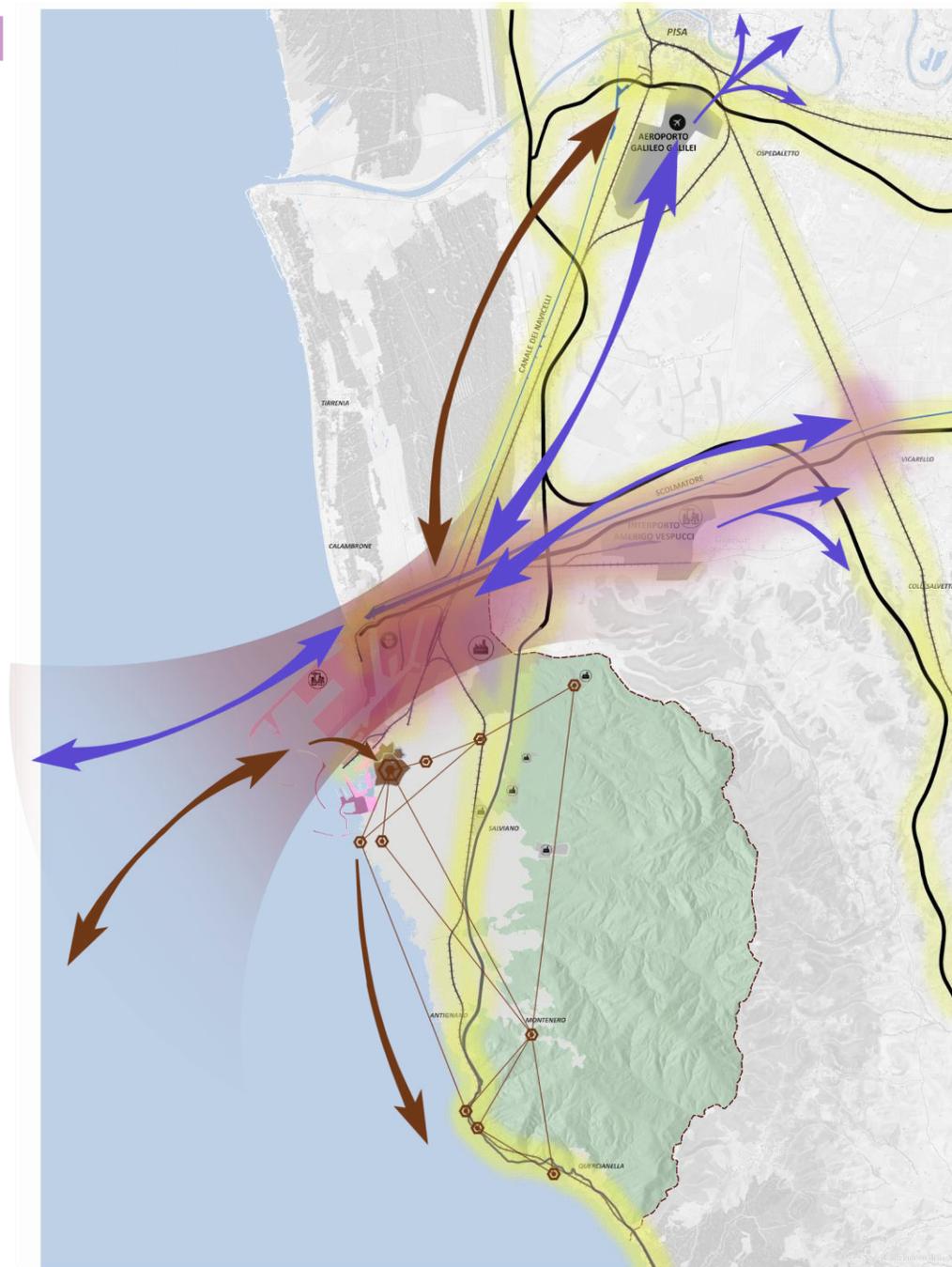
Promuovere una visione territoriale di area vasta per le scelte relative agli assetti infrastrutturali, implementando e sviluppando le strategie per la mobilità già prefigurate dal PUMS, la portualità e dell'offerta localizzativa per il sistema delle imprese

OBIETTIVO 1.2

Consolidare e implementare la centralità dell'economia urbana legata al porto e ai traffici marittimi, rafforzando il ruolo della città come *porta dal mare verso la Toscana* e come snodo del sistema logistico regionale/nazionale, che si compone dall'insieme delle infrastrutture lineari (ferroviarie, stradali, fluviiali) e puntuali (nodi urbani, porti, interporti e aeroporti) di rilevanza comunitaria

OBIETTIVO 1.3

Implementare e ripensare la **capacità di attrazione della città**, facendo leva su un profilo di caratterizzazione **identitario e competitivo** nel contesto toscano e delle città medie, promuovendo una maggiore riconoscibilità dei luoghi e degli edifici che caratterizzano la storia e il processo fondativo della città di Livorno e della sua comunità (la città delle diverse nazioni e confessioni, ecc.)



2. CITTÀ D'ACQUA

TEMI

VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEGLI EDIFICI DELLA CITTÀ D'ACQUA;

RIQUALIFICAZIONE WATERFRONT URBANO E MIGLIORAMENTO RELAZIONI (FISICHE - FUNZIONALI - PERCETTIVE) CITTÀ - PORTO;

VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE VIE D'ACQUA; ECONOMIA DEL MARE;

INFRASTRUTTURE PER IL DIPIORTISMO NAUTICO E ATTIVITÀ VELICHE;

RAPPORTO CITTÀ/STABILIMENTI BALNEARI;

TURISMO E FRUIZIONE BALNEARE/SPORTIVO - SOSTENIBILE LUNGO LA COSTA SUD;

TUTELA DEL PAESAGGIO COSTIERO E DEGLI ECOSISTEMI MARINI.

4 OBIETTIVI 15 AZIONI



2. CITTÀ D'ACQUA

OBIETTIVO 2.1

Rafforzare e sviluppare l'economia del mare nei diversi settori e filiere produttive, favorendo le forme dell'economia circolare: nautica,logistica, tecnologie del mare, alta formazione, che può concorrere a delineare un nuovo profilo evolutivo dell'economia urbana con specifico riferimento ai temi della *sostenibilità ambientale*, formazione professionale di filiera, diportismo, riparazioni e rimessaggio, pesca

OBIETTIVO 2.2

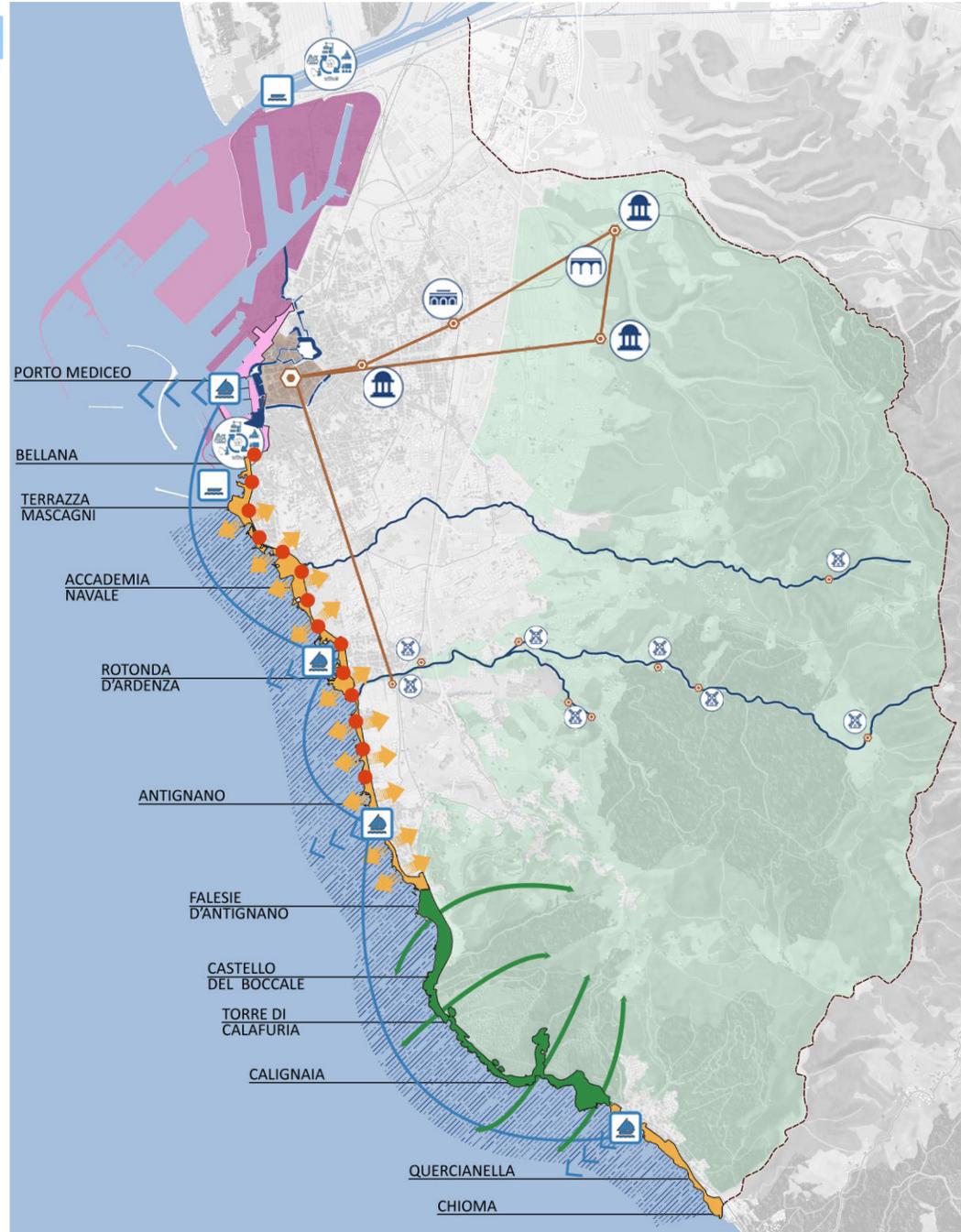
Promuovere la valorizzazione degli spazi e degli edifici della città d'acqua, quali fattori identitari e di attrazione urbana, e l'utilizzo delle vie d'acqua (sistema dei fossi) come possibile vettore di una *mobilità sostenibile alternativa* facendo leva sulle tre dimensioni connettive del sistema: canali, rampe/banchine di accesso, piano della viabilità cittadina.

OBIETTIVO 2.3

Promuovere la riqualificazione del *waterfront* urbano e rileggere le relazioni città-porto al fine di conseguire una maggiore integrazione fisica-spaziale-percettiva valorizzando al contempo le relazioni storicamente consolidate tra città e mare

OBIETTIVO 2.4

Promuovere la valorizzazione, in chiave sostenibile, del litorale extraurbano a sud della città (dalla Falesie di Antignano a Quercianella) non solo in funzione della vocazione strettamente balneare ma anche quella legata alla promozione e diffusione delle pratiche sportive all'aria aperta e del *wellness*, come fattore di attrazione per una utenza non solo cittadina, favorendone la fruizione nell'arco di tutto l'anno; tutela degli ecosistemi costieri e marini come elemento di eccellenza per un turismo costiero sostenibile.



OBIETTIVO 2.2

Promuovere la valorizzazione degli spazi e degli edifici della città d'acqua, quali fattori identitari e di attrazione urbana, e l'utilizzo delle vie d'acqua (sistema dei fossi) come possibile vettore di una mobilità sostenibile alternativa facendo leva sulle tre dimensioni connettive del sistema: canali, rampe/banchine di accesso, piano della viabilità cittadina.

OBIETTIVO 2.3

Promuovere la riqualificazione del waterfront urbano e rileggere le relazioni città-porto al fine di conseguire una maggiore integrazione fisica-spaziale-percettiva valorizzando al contempo le relazioni storicamente consolidate tra città e mare



PORTO OPERATIVO



STAZIONE MARITTIMA



PORTI APPRODI E ORMEGGI TURISTICI



DIPORTISMO E NAUTICA SOCIALE



LUOGHI IDENTITARI E ARCHITETTURE CITTADINE LEGATE ALL'ACQUA:



Fortezze



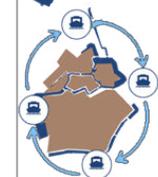
Mercato delle vettovaglie



Quartiere Venezia



SISTEMA DEI FOSSI



PROMOZIONE NUOVA FORMA DI TPL



PROMUOVERE LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT URBANO E CONSEGUIRE UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE PORTO/CITTA'

TEMI

PRATICA SPORTIVA ALL'ARIA APERTA COME FATTORE DI ATTRAZIONE URBANA;

PRATICA SPORTIVA COME FATTORE DI PROTEZIONE SOCIALE E EDUCAZIONE ALLA SALUTE;

POTENZIALITÀ DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO (COSTA, COLLINE) IN FUNZIONE DEL TURISMO ATTIVO/SPORTIVO;

ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI;

PPP PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA URBANA LEGATA ALLO SPORT E AL BENESSERE.



3. CITTÀ DELLO SPORT E DEL BENESSERE

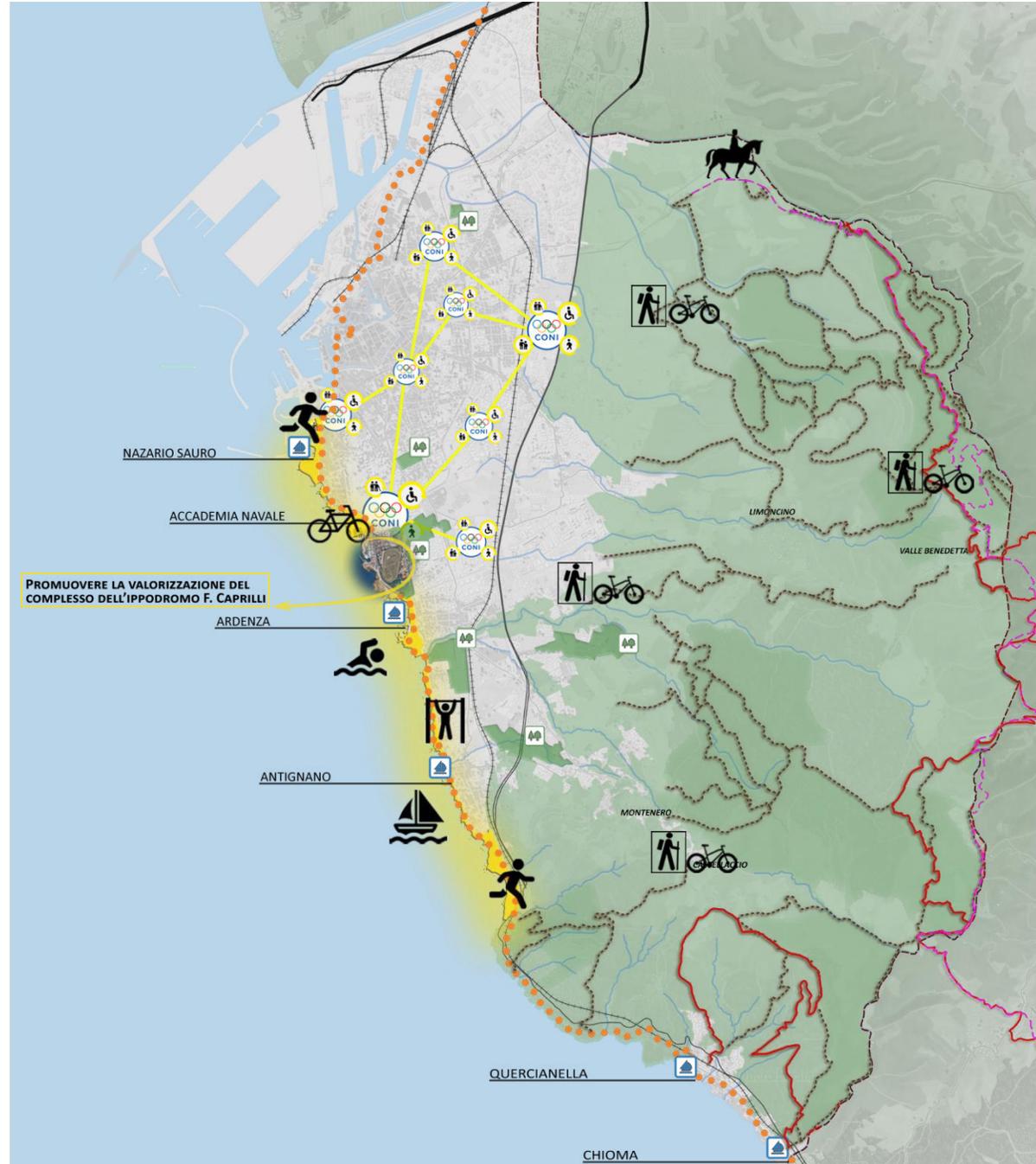
1 OBIETTIVO 4 AZIONI



3. CITTÀ DELLO SPORT E DEL BENESSERE

OBIETTIVO 3.1

Consolidare il profilo della città' del benessere e degli stili di vita salutarì come fattore identitario e di attrazione urbana valorizzando le potenzialità' del territorio e la tradizione sportiva della città', e incentivando al contempo la pratica sportiva come fattore di protezione sociale ed educazione alla salute



4. CITTÀ VERDE, SOSTENIBILE E RESILIENTE

TEMI

NUOVA ECOLOGIA URBANA - RIQUALIFICARE CON IL VERDE;
PROMOZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA;
RILETTURA DEI MARGINI URBANI/RIQUALIFICAZIONE AREE PERIURBANE;
RIGENERAZIONE/EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE;
ECONOMIA CIRCOLARE USI TEMPORANEI;
CONNESSIONI FUNZIONALI/ECOLOGICHE CITTÀ/AREE PERIURBANE/AREE PROTETTE A MARE E DEI MONTI LIVORNESI;
TERRITORIO RURALE/AGRICOLTURA COME PRESIDIO AMBIENTALE;
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI VASTI COMPLESSI FORESTALI PUBBLICI;
MOBILITÀ SOSTENIBILE;
TUTELA DEL RETICOLO IDROGRAFICO, MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO E RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA E GEOMORFOLOGICA.

7 OBIETTIVI 31 AZIONI



4. CITTÀ VERDE, SOSTENIBILE E RESILIENTE

OBIETTIVO 4.1

Riurbanizzare la città in chiave ecologica, migliorando la vivibilità urbana e riducendo i fattori di rischio derivanti dall'intensificarsi degli eventi meteo-climatici estremi, utilizzando il **verde come strumento di rigenerazione urbana**, orientandosi verso il modello delle green city, perseguendo la qualità ecologica negli interventi di trasformazione adottando un approccio integrato e multisettoriale.

OBIETTIVO 4.2

Implementare, estendere e connettere in rete i processi di **riqualificazione e rigenerazione della città già avviati**, applicando misure di riorganizzazione/ricomposizione dei tessuti urbanizzati e di "ibridazione" delle aree monofunzionali con l'inserimento di destinazioni d'uso compatibili e complementari, spazi per usi collettivi, promuovendo la mixite funzionale e una più diffusa offerta di servizi.

OBIETTIVO 4.3

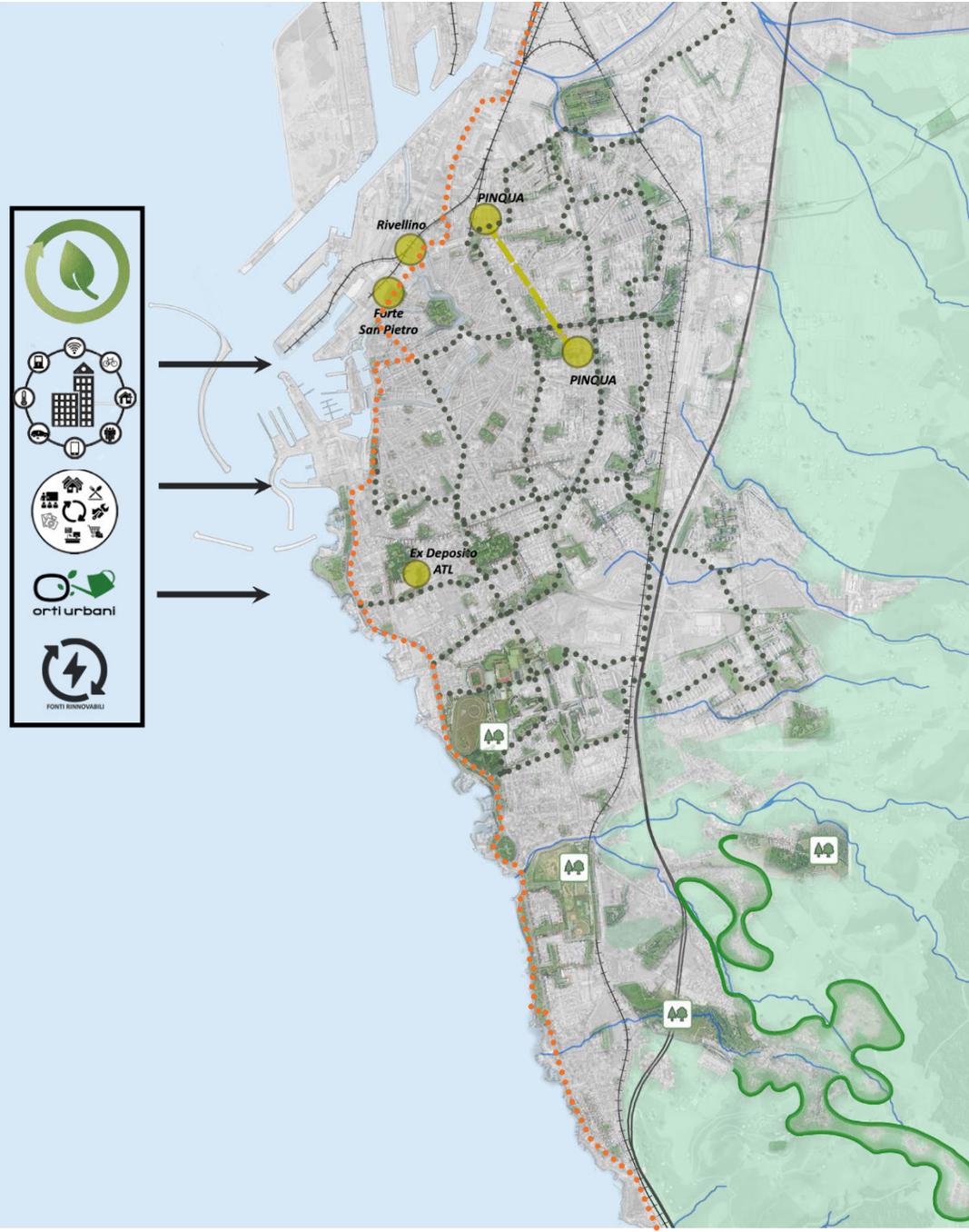
Costruire una **città più sicura e resiliente** orientando tutte le scelte verso il miglioramento e l'ottimizzazione della resilienza urbana.

OBIETTIVO 4.4

Promuovere la realizzazione di impianti di produzione energetica da **fonti rinnovabili** (PAESC) e la progressiva ordinarietà dell'efficienza ecologica degli edifici, il rinnovo dello stock edilizio esistente in chiave di risparmio e di produzione energetica

OBIETTIVO 4.5

Mobilità sostenibile, sicura e integrata (verso la smart city): coordinare e mettere in opera nel Piano Operativo le strategie/azioni di mobilità sostenibile del PUMS, al fine di incentivare e costruire alternative efficaci al trasporto privato, promuovendo l'innovazione del trasporto pubblico locale, la mobilità dolce e puntando sulle nuove tecnologie (elettrico) anche attraverso la diffusione di modi d'uso dei mezzi di trasporto individuali disallineati dalla proprietà, contenendo l'invasività della presenza automobilistica nella vita e negli spazi urbani, garantendo al contempo adeguati livelli di accessibilità e di sicurezza.



4. CITTÀ VERDE, SOSTENIBILE E RESILIENTE

OBIETTIVO 4.1

Riurbanizzare la città in chiave ecologica, migliorando la vivibilità urbana e riducendo i fattori di rischio derivanti dall'intensificarsi degli eventi meteo-climatici estremi, utilizzando il **verde come strumento di rigenerazione urbana**, orientandosi verso il modello delle green city, perseguendo la qualità ecologica negli interventi di trasformazione adottando un approccio integrato e multisettoriale.

OBIETTIVO 4.2

Implementare, estendere e connettere in rete i processi di riqualificazione e rigenerazione della città già avviati, applicando misure di riorganizzazione/ricomposizione dei tessuti urbanizzati e di "ibridazione" delle aree monofunzionali con l'inserimento di destinazioni d'uso compatibili e complementari, spazi per usi collettivi, promuovendo la mixite funzionale e una più diffusa offerta di servizi.

OBIETTIVO 4.3

Costruire una città più sicura e resiliente orientando tutte le scelte verso il miglioramento e l'ottimizzazione della resilienza urbana.

OBIETTIVO 4.4

Promuovere la realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili (PAESC) e la progressiva ordinarietà dell'efficienza ecologica degli edifici, il rinnovo dello stock edilizio esistente in chiave di risparmio e di produzione energetica

OBIETTIVO 4.5

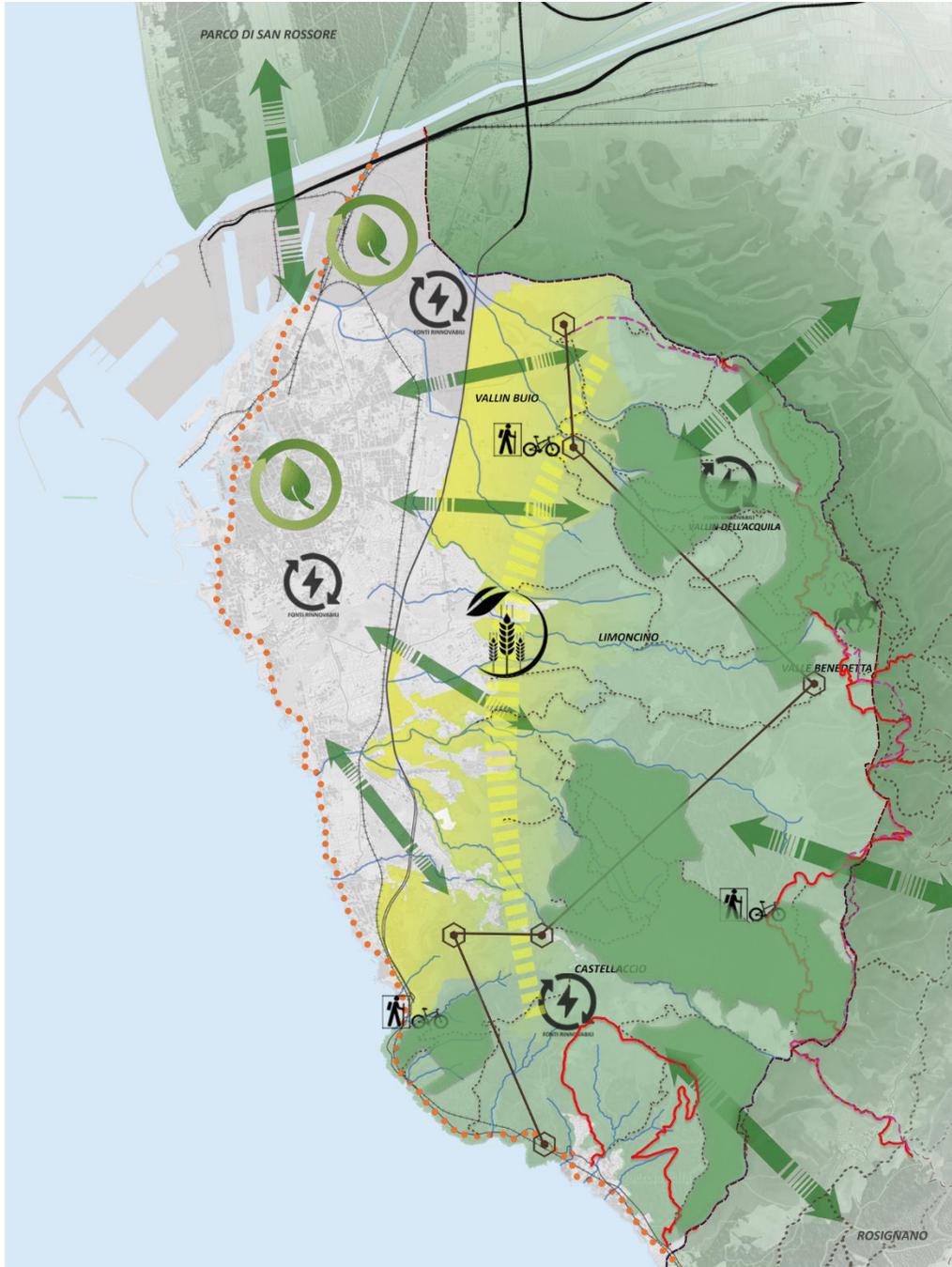
Mobilità sostenibile, sicura e integrata (verso la smart city): coordinare e mettere in opera nel Piano Operativo le strategie/azioni di mobilità sostenibile del PUMS, al fine di incentivare e costruire alternative efficaci al trasporto privato, promuovendo l'innovazione del trasporto pubblico locale, la mobilità dolce e puntando sulle nuove tecnologie (elettrico) anche attraverso la diffusione di modi d'uso dei mezzi di trasporto individuali disallineati dalla proprietà, contenendo l'invasività della presenza automobilistica nella vita e negli spazi urbani, garantendo al contempo adeguati livelli di accessibilità e di sicurezza.

OBIETTIVO 4.6

Promuovere la qualità del territorio rurale e il consolidamento dell'economia agricola e forestale all'insegna della sostenibilità, valorizzando le vocazioni del territorio rurale-collinare anche in termini di ricettività turistica e di accoglienza favorendone la fruizione attraverso l'implementazione della rete dei percorsi escursionistici/ciclabili, anche come fattore di presidio territoriale e ambientale, in sinergia con le azioni di tutela e valorizzazione della Riserva Regionale "Monti Livornesi" e relative aree contigue (Del.CR 26 maggio 2020, n. 30); valutare e disciplinare le attività compatibili con il territorio rurale, come fattore di presidio del territoriale e di integrazione tra l'economia urbana e quella agricola.

OBIETTIVO 4.7

Tutelare, anche attraverso una gestione attiva e partecipata, il ricco sistema di Aree protette del territorio comunale. Recupero dei rapporti tra la città e il territorio dei Monti Livornesi e valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti dalle aree protette e dal Patrimonio agricolo forestale regionale "Colline Livornesi".



5. CITTÀ ACCESSIBILE E INCLUSIVA

TEMI

MIGLIORAMENTO E QUALIFICAZIONE QUALITÀ DELLA CITTÀ PUBBLICA;

APPLICAZIONE DIFFUSA DEI PRINCIPI DELL'ACCESSIBILITÀ URBANA E DEL DESIGN FOR ALL;

IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI;

INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE;

POLITICHE PER LA CASA/QUALITÀ DELL'ABITARE/NUOVE DIMENSIONI DELL'ABITARE;

SEMPLIFICAZIONE DELLA DISCIPLINA DI GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI.

5 OBIETTIVI 13 AZIONI



5. CITTÀ ACCESSIBILE E INCLUSIVA

OBIETTIVO 5.1

Promuovere la qualità diffusa della città pubblica

OBIETTIVO 5.2

Rafforzare e qualificare i presidi sociali, sanitari e socio assistenziali favorendone l'integrazione in rete e ricostruendo relazioni di connettività nel tessuto urbano tali da garantire adeguate condizioni di accessibilità/fruibilità

OBIETTIVO 5.3

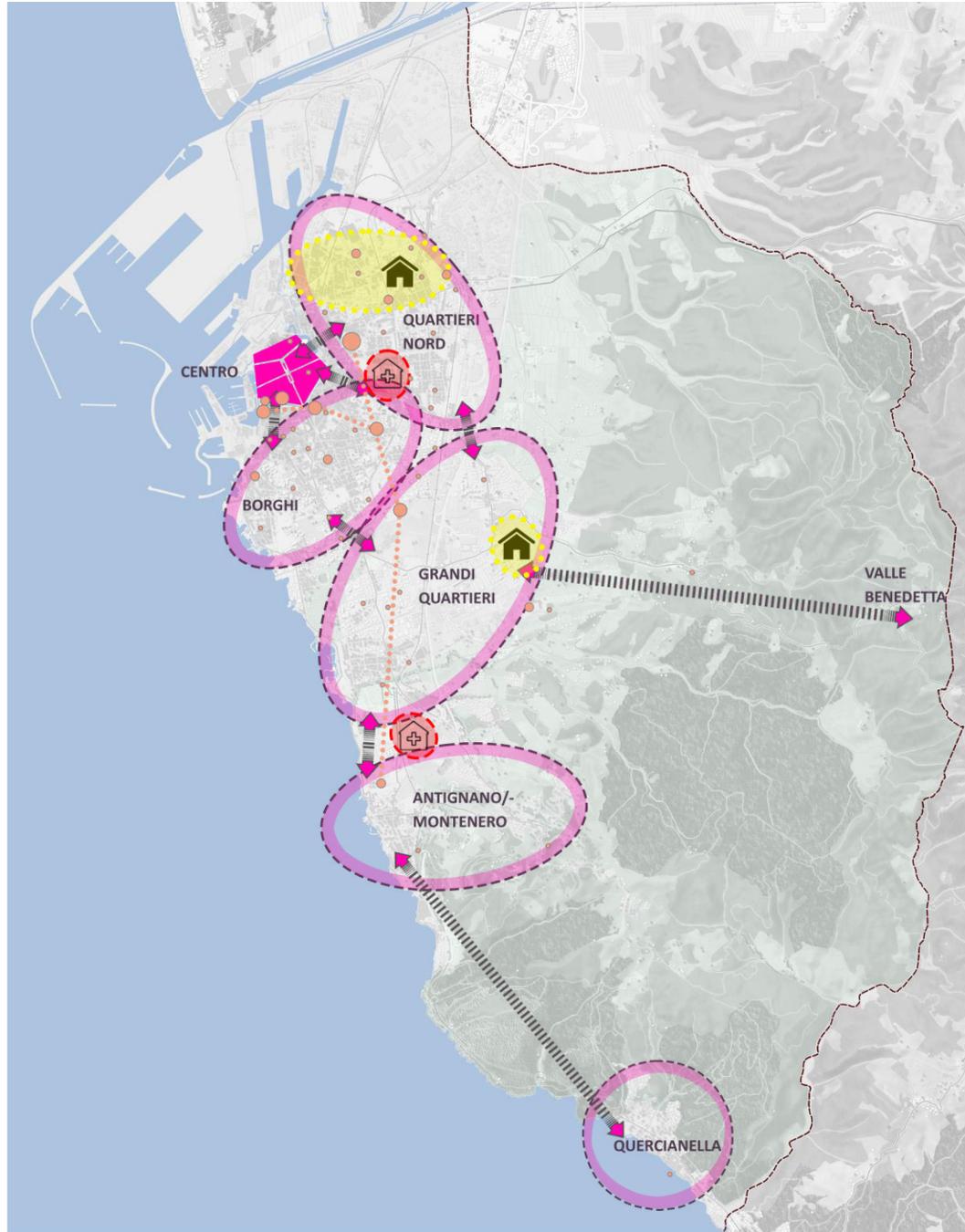
Incrementare la capacità di risposta alla tensione abitativa e ampliare l'offerta residenziale sociale, con soluzioni e strumenti diversificati in funzione dei bisogni espressi dalla città (ERP, social housing, alloggi temporanei per emergenza abitativa, ecc.), promuovendo al contempo la qualità e le nuove forme dell'abitare

OBIETTIVO 5.4

Riquilibrare, adeguare e implementare le Infrastrutture scolastiche, da ripensare come uno degli assi portanti della città, anche per offrire servizi e riferimenti alla popolazione extrascolastica (biblioteche, strutture sportive, ecc.) e costruire nuove relazioni urbane

OBIETTIVO 5.5

promuovere la semplificazione della disciplina urbanistica/edilizia comunale che regola la gestione degli insediamenti e del patrimonio edilizio esistente, al fine di favorire interventi diffusi di riuso/miglioramento della città esistente e al contempo facilitare l'accesso ai servizi al cittadino e alle imprese afferenti al mondo dell'edilizia



TEMI

VALORIZZAZIONE/RICONOSCIBILITÀ DEI CARATTERI IDENTITARI DEI QUARTIERI;

CITTÀ POLICENTRICA;

SERVIZI DI PROSSIMITÀ/ LA CITTÀ DEI 15 MINUTI;

COMMERCIO COME PRESIDIO URBANO E FATTORE DI ANIMAZIONE/VITALIZZAZIONE DEI QUARTIERI.

3 OBIETTIVI
8 AZIONI



6. CITTÀ DEI QUARTIERI E DELLA PROSSIMITÀ



6. CITTÀ DEI QUARTIERI E DELLA PROSSIMITÀ

OBIETTIVO 6.1

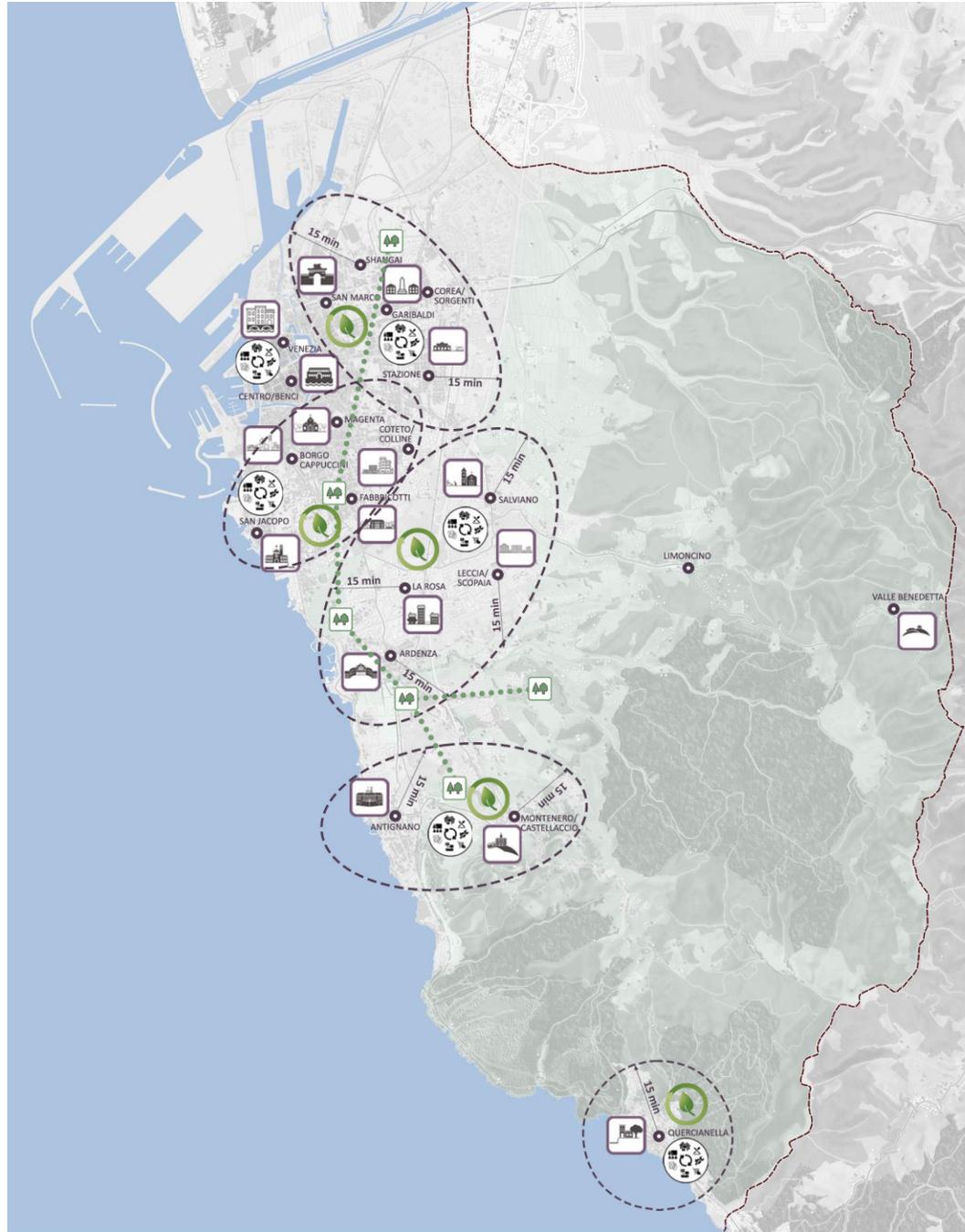
Consolidare l'identità dei quartieri cittadini valorizzandone la riconoscibilità e i caratteri peculiari perseguendo al contempo l'integrazione e l'innovazione; qualificare la città policentrica perseguendone l'integrazione fisica, funzionale e sociale con un lavoro di ricucitura delle parti di città oggetto di progetti e programmi in corso

OBIETTIVO 6.2

Ri-costruire nuove centralità capaci di promuovere e catalizzare la vita associativa alla scala della prossimità, perseguendo il concetto della città dei quindici minuti, agendo anche sulla riconfigurazione fisica delle infrastrutture sociali, che possono svolgere una funzione di presidio urbano, ampliandone lo spettro di attività

OBIETTIVO 6.3

Preservare e favorire il consolidamento del tessuto commerciale di vicinato, quale fattore di animazione e di presidio sociale dello spazio urbano, che garantisce al contempo un servizio nei confronti delle categorie più fragili



QUARTIERI CITTADINI

SAN MARCO



LA CITTÀ' DEI 15 MINUTI



GRANDI PARCHI URBANI



IMPLEMENTAZIONE SPAZI E VERDE DI PROSSIMITÀ'



PROMOZIONE DEI MIXITE FUNZIONALI



7. CITTÀ PRODUTTIVA

TEMI

DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA E DELL'ECONOMIA URBANA;

INCREMENTO DELL'OFFERTA LOCALIZZATIVA PER LE IMPRESE;

MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI POLI PRODUTTIVI E CONTENIMENTO DEGLI EFFETTI AMBIENTALI NEGATIVI DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI/PORTUALI E PROMOZIONE MODELLO APEA;

INNOVAZIONE/FORMAZIONE/RICERCA SCIENTIFICA PER ACCRESCERE LA COMPETITIVITÀ DELLA PMI.

4 OBIETTIVI 10 AZIONI



7. CITTÀ PRODUTTIVA

OBIETTIVO 7.1

Promuovere la **diversificazione dell'economia** urbana nella quale porto e logistica, industria manifatturiera, sviluppo d'impresa, cantieristica, ambiente, turismo, commercio, cultura, agricoltura diventino i poli di una crescita diffusa e sostenibile.

OBIETTIVO 7.2

Consolidare il **tessuto produttivo esistente** e incrementare l'**offerta localizzativa** e le opportunità di insediamento per nuove imprese.

OBIETTIVO 7.3

Promuovere il miglioramento della **sostenibilità ambientale** delle aree industriali e delle attività produttive esistenti e/o di nuovo insediamento.

OBIETTIVO 7.4

Favorire la realizzazione di un nuovo polo scientifico tecnologico livornese finalizzato alla incubazione di PMI innovative e implementare al contempo la capacità di attrazione delle strutture universitarie già insediate, incrementando l'offerta formativa di livello universitario ed i servizi di accoglienza connessi.

